

TERZO SUPPLEMENTO AL PROSPETTO INFORMATIVO

relativo all'offerta in opzione agli azionisti
di massime n. 35.089 azioni ordinarie di nuova emissione
di Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. in amministrazione straordinaria
al prezzo unitario per azione di Euro 341,99



IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

registrata presso l'Albo delle Banche al numero 5660
Numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Ancona,
P. IVA e Codice Fiscale n. 02245380429

Terzo Supplemento al Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 28 giugno 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 23 giugno 2011 protocollo n. 11056960.

Il presente Terzo Supplemento è stato depositato presso la CONSOB in data 2 settembre 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 1 settembre 2011 protocollo n. 11075444.

L'adempimento di pubblicazione del presente documento (il "**Terzo Supplemento**") non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie a esso relativi.

Il Terzo Supplemento è disponibile con le medesime modalità del Prospetto Informativo. Pertanto il presente Terzo Supplemento è a disposizione presso la sede legale della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. in Amministrazione Straordinaria (via della Montagnola, 5 – Ancona) la Direzione Generale e sede operativa della Banca di Credito dei Farmacisti S.p.A. (Via Bellagamba, 5 - Jesi (An)), nonché sul sito internet dell'Emittente www.bancabcf.it.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

RAGIONI DEL SUPPLEMENTO

Il presente Terzo Supplemento è stato predisposto da Banca di Credito dei Farmacisti in Amministrazione Straordinaria (la "**Banca**" o "**BCF**" o l'"**Emittente**"), ai sensi degli articoli 94, comma 7 e 95-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente integrato e modificato (il "**TUF**") al fine di informare il mercato dei contenuti di una comunicazione con la quale Banca Popolare di Vicenza ha informato la BCF che in data 29 agosto 2011 il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'operazione di acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF mediante la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale previo acquisto di una azione BCF come meglio di seguito rappresentato (la "**Comunicazione BPV**").

Si avvertono gli investitori che l'informativa completa sull'Emittente e sull'Offerta può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto Informativo unitamente al supplemento a quest'ultimo depositato in data 18 luglio 2011 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della CONSOB con nota del 14 luglio 2011, protocollo n. 11062986 (il "**Primo Supplemento**"), al secondo supplemento depositato in data 5 agosto 2011 a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla pubblicazione da parte della Consob con nota del 4 agosto 2011, protocollo n. 11069547 (il "**Secondo Supplemento**") ed al presente Terzo Supplemento.

Si invita in particolare l'investitore a prendere visione dell'AVVERTENZA iniziale e del Capitolo 4 "Fattori di Rischio" del Prospetto Informativo prima di prendere una decisione circa l'adesione all'Offerta.

Il presente Terzo Supplemento, unitamente al Primo Supplemento ed al Secondo Supplemento, costituisce parte integrante del Prospetto Informativo.

Ogni termine con la lettera maiuscola, ove non altrimenti definito, ha il significato ad esso attribuito nel Prospetto Informativo.

Contenuto della Comunicazione BPV

Banca Popolare di Vicenza ha informato in data 30 agosto 2011 la BCF, mediante invio della Comunicazione BPV, che in data 29 agosto il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF (l'"**Operazione**").

Con la Comunicazione BPV Banca Popolare di Vicenza ha reso noto che l'Operazione sarà realizzata qualora l'Aumento di Capitale restasse inoptato per una sua parte significativa. In particolare Banca Popolare di Vicenza procederà in un primo momento all'ottenimento dello *status* di socio di BCF mediante acquisto di una azione da un altro socio di BCF (dalle evidenze del libro soci della BCF risulta che Banca Popolare di Vicenza sia divenuta azionista della BCF in data 30 agosto 2011). Una volta acquisito tale *status*, Banca Popolare di Vicenza eserciterà il diritto di opzione ad essa spettante in relazione all'Aumento di Capitale e contestualmente manifesterà la propria volontà di sottoscrivere le azioni rimaste inoptate da parte degli altri azionisti subordinatamente (i) al rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia in tempo utile e (ii) al raggiungimento, alla fine del periodo di offerta dell'aumento di capitale, di una partecipazione almeno del 75% + 1 azione.

Banca Popolare di Vicenza ha inoltre reso noto che per il buon esito dell'Operazione la stessa procederà altresì all'acquisto di ulteriori partecipazioni da alcuni soci di BCF con i quali alla data del 30 agosto 2011 sono in corso dei contatti.

Banca Popolare di Vicenza ha infine precisato che l'Operazione come sopra rappresentata è altresì soggetta alla comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 287/90.

Ulteriori informazioni contenute in un comunicato diffuso dalla Banca Popolare di Vicenza ai sensi dell'articolo 114 TUF in data 30 agosto 2011

In data 30 agosto 2011 la Banca Popolare di Vicenza ha diffuso ai sensi dell'articolo 114 del TUF un comunicato nel quale ha illustrato l'Operazione e oltre a quanto riportato nella Comunicazione BPV sopra riportata ha altresì precisato che: *"l'acquisizione del controllo di maggioranza della Banca di Credito dei Farmacisti, sottoposta dal 26 marzo 2010 alla procedura di "amministrazione straordinaria" ai sensi dell'art. 70 del TUB, consentirà a Banca Popolare di Vicenza – già presente nel comparto dei servizi finanziari al mondo "Farma" tramite la controllata Farbanca e la partecipata Farmanuova - di stabilire importanti relazioni con una compagine sociale composta da 190 soci, in prevalenza farmacisti, nonché di sviluppare ulteriormente i rapporti con la clientela della BCF. L'acquisizione in oggetto consentirà di ampliare la presenza geografica del Gruppo in Abruzzo e nelle Marche, aree di potenziale interesse attualmente non presidiate."*

MODIFICHE APPORTATE AL PROSPETTO

Al fine di agevolare la lettura del Prospetto Informativo si riportano di seguito i paragrafi oggetto di modifiche ed integrazioni mediante il presente Terzo Supplemento che devono considerarsi come sostitutivi a tutti gli effetti di quelli del Prospetto Informativo.

Sono indicate con sottolineatura tutte le integrazioni e le modifiche apportate nei predetti paragrafi – sia dal Secondo che dal presente Terzo Supplemento - rispetto al testo del Prospetto Informativo depositato in data 28 giugno 2011.

1. AVVERTENZA, Paragrafo 3 (Incertezze in merito alle prospettive dell'Emittente e rischi connessi al presupposto della continuità aziendale)

Nel quadro sopra delineato, l'Aumento di Capitale è dunque finalizzato a ripristinare i mezzi patrimoniali necessari per la continuazione dell'attività bancaria.

Il capitale circolante non è sufficiente per le attuali esigenze della Banca. BCF continua, infatti, a perdere – da gestione corrente – in media circa Euro 65.000 (sessantacinquemila) al mese, senza tener conto del peso delle rettifiche di valore sui crediti.

Con relazione di revisione rilasciata in data 21 aprile 2011, PWC si è dichiarata impossibilitata ad esprimere un giudizio professionale sulle Relazioni sulla Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010 predisposte dal Commissario ai fini dell'inclusione delle stesse nel Prospetto Informativo, a causa dell'assenza di analisi delle prospettive economico finanziarie nei dodici mesi successivi alla data del 31 dicembre 2010 a fronte di significativi elementi di incertezza in merito al presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, in considerazione in cui versa la Banca non è si è ritenuto possibile predisporre un piano industriale.

Alla Data del Prospetto Informativo la Banca non è a conoscenza di accordi vincolanti da parte di propri azionisti né di terzi relativamente alla sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'Aumento di Capitale.

Si segnala tuttavia che, in data 6 giugno 2011 la società FD Consultants S.p.A. ("FD"), soggetto operante nel settore farmaceutico e della cura della persona, ha indirizzato a tutti gli azionisti della Banca, ad esclusione di Assicurazioni Generali, un impegno unilaterale (l'"**Impegno Unilaterale**") con il quale si è impegnata, direttamente o per il tramite di un veicolo societario dalla stessa controllato, a sottoscrivere l'intero Aumento di Capitale, sia per la parte inscindibile che per la parte scindibile, al ricorrere di determinate condizioni.

Si segnala inoltre che FD è diventata azionista di BCF in data 7 aprile 2011 a seguito dell'acquisto di 1 (una) azione di un altro azionista della Banca, il dott. Lelio Bucci.

FD ha condizionato il proprio impegno a sottoscrivere l'Aumento di Capitale al verificarsi delle condizioni di seguito rappresentate:

- FD – ovvero altro veicolo societario dalla stessa direttamente o indirettamente controllato – entro la data di Inizio del Periodo di Offerta, deve essere messa nelle condizioni di poter esercitare il diritto di voto - a conclusione dell'Aumento di Capitale – sulle azioni rappresentanti almeno il 75% più 1 (una) azione del capitale di BCF (la "**Partecipazione Minima**"). La Partecipazione Minima è previsto

possa essere raggiunta sia mediante atti che permettano di acquisire la titolarità delle Azioni (anche eventualmente a seguito del trasferimento di Azioni di proprietà di altri azionisti) sia mediante il conferimento da parte di altri azionisti di BCF di deleghe di voto a favore di FD;

- positiva conclusione del procedimento autorizzatorio presso la Banca d'Italia, ove avviato, previsto dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile in relazione (i) alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di FD e al conseguente acquisto – in via diretta ovvero attraverso un veicolo societario direttamente o indirettamente controllato dalla stessa FD della Partecipazione Minima e (ii) alla fusione per incorporazione di Comifin S.p.A. – società controllata da FD - in BCF.

In data 30 agosto 2011 Banca Popolare di Vicenza ha indirizzato alla BCF una comunicazione con la quale ha informato quest'ultima che in data 29 agosto 2011 il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'operazione di acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF (la "**Comunicazione BPV**" e l'**Operazione**").

Con la Comunicazione BPV Banca Popolare di Vicenza ha reso noto che l'Operazione sarà realizzata qualora l'Aumento di Capitale restasse inoptato per una sua parte significativa. In particolare Banca Popolare di Vicenza procederà in un primo momento all'ottenimento dello *status* di socio di BCF mediante acquisto di una azione da un altro socio di BCF (dalle evidenze del libro soci della BCF risulta che Banca Popolare di Vicenza sia divenuta azionista della BCF in data 30 agosto 2011). Una volta acquisito tale *status*, Banca Popolare di Vicenza eserciterà il diritto di opzione ad essa spettante in relazione all'Aumento di Capitale e contestualmente manifesterà la propria volontà di sottoscrivere le azioni rimaste inoptate da parte degli altri azionisti subordinatamente (i) al rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia in tempo utile e (ii) al raggiungimento, alla fine del periodo di offerta dell'aumento di capitale, di una partecipazione almeno del 75% + 1 azione.

Banca Popolare di Vicenza ha inoltre reso noto che per il buon esito dell'Operazione la stessa procederà altresì all'acquisto di ulteriori partecipazioni da alcuni soci di BCF con i quali alla data del 30 agosto 2011 sono in corso dei contatti.

Banca Popolare di Vicenza ha infine precisato che l'Operazione come sopra rappresentata è altresì soggetta alla comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 287/90.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1, Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2.

2. Nota di Sintesi, Paragrafo C8 (Impegni di sottoscrizione)

La Banca ha sollecitato gli azionisti mediante l'invio di apposita comunicazione a comunicare alla stessa l'esistenza di eventuali impegni di sottoscrizione delle nuove Azioni e non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito.

La necessità di procedere alla ripatrimonializzazione della Banca nonché alla definizione di un nuovo sistema di governo aziendale ha condotto gli Organi della Procedura a curare i rapporti con gli esponenti del "comitato di coordinamento dei soci", nominato dal Patto di Sindacato di Voto e di Blocco della Banca, con l'incarico di curare le trattative per l'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci. In tale ambito, il Commissario Straordinario ha dato ampia disponibilità ai soci a collaborare nella ricerca di nuovi partner idonei al rilancio della Banca attraverso il loro ingresso nel capitale sociale della Banca. In tal senso si sono susseguiti numerosi incontri, sia con interlocutori accreditati dagli attuali soci, che con esponenti terzi. I diversi incontri tuttavia dopo i primi approfondimenti tecnici, per quanto a conoscenza della Banca non si sono tramutati, alla Data del Prospetto Informativo in accordi vincolanti per le parti.

Alla Data del Prospetto Informativo la Banca non è a conoscenza di accordi vincolanti da parte di propri azionisti né di terzi relativamente alla sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'Aumento di Capitale fatta eccezione per l'impegno unilaterale di un azionista della Banca (FD Consultants S.p.A. – "**FD**"), indirizzato a tutti gli azionisti ad eccezione di Assicurazioni Generali in data 6 giugno 2011, con il quale la stessa FD si è impegnata – subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni – a sottoscrivere l'intero Aumento di Capitale (l'**Impegno Unilaterale**).

FD ha condizionato l'Impegno Unilaterale in particolare: (i) all'essere messa in condizione, entro la data di Inizio del Periodo di Offerta – direttamente o indirettamente – di esercitare il diritto di voto sulle azioni rappresentanti almeno il 75% più 1 (una) azione di BCF e (ii) alla positiva conclusione dell'iter autorizzatorio, ove avviato, previsto dalla legge in relazione alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e al conseguente acquisto da parte di FD - direttamente o indirettamente – di una partecipazione di controllo e alla successiva fusione per incorporazione di Comifin S.p.A. ("**Comifin**") in BCF.

Si segnala inoltre che in data 25 maggio 2011 Assicurazioni Generali ha indirizzato alla Banca una comunicazione con la quale ha dichiarato di rinunciare irrevocabilmente all'esercizio del diritto di opzione sulle azioni della Banca ad essa spettanti da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e conseguentemente di rinunciare al diritto di prelazione spettante sull'eventuale Inoptato. Per maggiori informazioni circa la partecipazione detenuta alla Data del Prospetto da Assicurazioni Generali si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.

In data 25 luglio 2011 FD ha indirizzato al Commissario Straordinario e ad alcuni soggetti quali rappresentanti di tutti gli azionisti di BCF una comunicazione (la "**Comunicazione**") con la quale ha informato gli stessi che non sussistono le condizioni per procedere alla presentazione alla Banca d'Italia dell'istanza necessaria all'avvio del procedimento autorizzatorio alla cui positiva conclusione è subordinato il proprio Impegno Unilaterale.

Con la Comunicazione FD ha infatti reso noto che, ad esito di un recente accertamento ispettivo condotto dalla Banca d'Italia su Comifin non sussisterebbero le condizioni per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e la successiva Fusione.

In data 30 agosto 2011 Banca Popolare di Vicenza ha indirizzato alla BCF una comunicazione con la quale ha informato quest'ultima che in data 29 agosto 2011 il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'operazione di acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF (la "**Comunicazione BPV**" e l'"**Operazione**").

Con la Comunicazione BPV Banca Popolare di Vicenza ha reso noto che l'Operazione sarà realizzata qualora l'Aumento di Capitale restasse inoptato per una sua parte significativa. In particolare Banca Popolare di Vicenza procederà in un primo momento all'ottenimento dello *status* di socio di BCF mediante acquisto di una azione da un altro socio di BCF (dalle evidenze del libro soci della BCF risulta che Banca Popolare di Vicenza sia divenuta azionista della BCF in data 30 agosto 2011). Una volta acquisito tale *status*, Banca Popolare di Vicenza eserciterà il diritto di opzione ad essa spettante in relazione all'Aumento di Capitale e contestualmente manifesterà la propria volontà di sottoscrivere le azioni rimaste inoptate da parte degli altri azionisti subordinatamente (i) al rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia in tempo utile e (ii) al raggiungimento, alla fine del periodo di offerta dell'aumento di capitale, di una partecipazione almeno del 75% + 1 azione.

Banca Popolare di Vicenza ha inoltre reso noto che per il buon esito dell'Operazione la stessa procederà altresì all'acquisto di ulteriori partecipazioni da alcuni soci di BCF con i quali alla data del 30 agosto 2011 sono in corso dei contatti.

Banca Popolare di Vicenza ha infine precisato che l'Operazione come sopra rappresentata è altresì soggetta alla comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 287/90.

L'Emittente informerà il mercato senza indugio con apposito avviso qualora le condizioni cui è subordinata la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Banca Popolare di Vicenza si verificassero prima della Chiusura del Periodo di Offerta (6 settembre 2011). Nel caso in cui le predette condizioni si dovessero verificare durante l'offerta dell'Inoptato (dal 7 settembre 2011 al 14 settembre 2011) l'Emittente informerà il mercato con il comunicato sui risultati dell'Offerta.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1, al Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 del Prospetto Informativo.

3. Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1, 3° sottoparagrafo (pag. 40 del Prospetto Informativo) (Incertezze in merito alle prospettive dell'Emittente e rischi connessi al presupposto della continuità aziendale)

Nel quadro sopra delineato, l'Aumento di Capitale è dunque finalizzato a ripristinare i mezzi patrimoniali necessari per la continuazione dell'attività bancaria.

Il capitale circolante non è sufficiente per le attuali esigenze della Banca. BCF continua, infatti, a perdere – da gestione corrente – in media circa Euro 65.000 (sessantacinquemila) al mese, senza tener conto del peso delle rettifiche di valore sui crediti.

Con relazione di revisione rilasciata in data 21 aprile 2011, PWC si è dichiarata impossibilitata ad esprimere un giudizio professionale sulle Relazioni sulla Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2010 predisposte dal Commissario ai fini dell'inclusione delle stesse nel Prospetto Informativo, a causa dell'assenza di analisi delle prospettive economico finanziarie nei dodici mesi successivi alla data del 31 dicembre 2010 a fronte di significativi elementi di incertezza in merito al presupposto della continuità aziendale.

Inoltre, in considerazione in cui versa la Banca non è sì è ritenuto possibile predisporre un piano industriale.

Alla Data del Prospetto Informativo la Banca non è a conoscenza di accordi vincolanti da parte di propri azionisti né di terzi relativamente alla sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'Aumento di Capitale.

Si segnala tuttavia che, in data 6 giugno 2011 la società FD Consultants S.p.A. ("FD"), soggetto operante nel settore farmaceutico e della cura della persona, ha indirizzato a tutti gli azionisti della Banca, ad esclusione di Assicurazioni Generali, un impegno unilaterale (l'"**Impegno Unilaterale**") con il quale si è impegnata, direttamente o per il tramite di un veicolo societario dalla stessa controllato, a sottoscrivere l'intero Aumento di Capitale, sia per la parte inscindibile che per la parte scindibile, al ricorrere di determinate condizioni.

Si segnala inoltre che FD è diventata azionista di BCF in data 7 aprile 2011 a seguito dell'acquisto di 1 (una) azione di un altro azionista della Banca, il dott. Lelio Bucci.

FD ha condizionato il proprio impegno a sottoscrivere l'Aumento di Capitale al verificarsi delle condizioni di seguito rappresentate:

- FD – ovvero altro veicolo societario dalla stessa direttamente o indirettamente controllato – entro la data di Inizio del Periodo di Offerta, deve essere messa nelle condizioni di poter esercitare il diritto di voto - a conclusione dell'Aumento di Capitale – sulle azioni rappresentanti almeno il 75% più 1 (una) azione del capitale di BCF (la "**Partecipazione Minima**"). La Partecipazione Minima è previsto possa essere raggiunta sia mediante atti che permettano di acquisire la titolarità delle Azioni (anche eventualmente a seguito del trasferimento di Azioni di proprietà di altri azionisti) sia mediante il conferimento da parte di altri azionisti di BCF di deleghe di voto a favore di FD;
- positiva conclusione del procedimento autorizzatorio presso la Banca d'Italia, ove avviato, previsto dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile in relazione (i) alla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di FD e al conseguente acquisto – in via diretta ovvero attraverso un veicolo societario direttamente o indirettamente controllato dalla stessa FD della Partecipazione Minima e (ii) alla per incorporazione di Comifin S.p.A. – società controllata da FD - in BCF.

In data 25 luglio 2011 FD ha indirizzato al Commissario Straordinario e ad alcuni soggetti quali rappresentanti di tutti gli azionisti di BCF una comunicazione (la "**Comunicazione**") con la quale ha informato gli stessi che non sussistono le condizioni per procedere alla presentazione alla Banca d'Italia dell'istanza necessaria all'avvio del procedimento autorizzatorio alla cui positiva conclusione è subordinato il proprio Impegno Unilaterale.

Con la Comunicazione FD ha infatti reso noto che, ad esito di un recente accertamento ispettivo condotto dalla Banca d'Italia su Comifin non sussisterebbero le condizioni per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e la successiva Fusione.

In data 30 agosto 2011 Banca Popolare di Vicenza ha indirizzato alla BCF una comunicazione con la quale ha informato quest'ultima che in data 29 agosto 2011 il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'operazione di acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF (la "**Comunicazione BPV**" e l'"**Operazione**").

Con la Comunicazione BPV Banca Popolare di Vicenza ha reso noto che l'Operazione sarà realizzata qualora l'Aumento di Capitale restasse inoptato per una sua parte significativa. In particolare Banca Popolare di Vicenza procederà in un primo momento all'ottenimento dello *status* di socio di BCF mediante acquisto di una azione da un altro socio di BCF (dalle evidenze del libro soci della BCF risulta che Banca Popolare di Vicenza sia divenuta azionista della BCF in data 30 agosto 2011). Una volta acquisito tale *status*, Banca Popolare di Vicenza eserciterà il diritto di opzione ad essa spettante in relazione all'Aumento di Capitale e contestualmente manifesterà la propria volontà di sottoscrivere le azioni rimaste inoptate da parte degli altri azionisti subordinatamente (i) al rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia in tempo utile e (ii) al raggiungimento, alla fine del periodo di offerta dell'aumento di capitale, di una partecipazione almeno del 75% + 1 azione.

Banca Popolare di Vicenza ha inoltre reso noto che per il buon esito dell'Operazione la stessa procederà altresì all'acquisto di ulteriori partecipazioni da alcuni soci di BCF con i quali alla data del 30 agosto 2011 sono in corso dei contatti.

Banca Popolare di Vicenza ha infine precisato che l'Operazione come sopra rappresentata è altresì soggetta alla comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 287/90.

L'Emittente informerà il mercato senza indugio con apposito avviso qualora le condizioni cui è subordinata la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Banca Popolare di Vicenza si verificassero prima della Chiusura del Periodo di Offerta (6 settembre 2011). Nel caso in cui le predette condizioni si dovessero verificare durante l'offerta dell'Inoptato (dal 7 settembre 2011 al 14 settembre 2011) l'Emittente informerà il mercato con il comunicato sui risultati dell'Offerta.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4 e Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2.

4. Sezione Prima, Capitolo 18. dopo il Paragrafo 18.4.3 è aggiunto il Paragrafo 18.4.4 (Comunicazione PBV e Comunicato BPV)

In data 30 agosto 2011 Banca Popolare di Vicenza ha indirizzato alla BCF una comunicazione con la quale ha informato quest'ultima che in data 29 agosto 2011 il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'operazione di acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF (la "**Comunicazione BPV**" e l'"**Operazione**").

Con la Comunicazione BPV Banca Popolare di Vicenza ha reso noto che l'Operazione sarà realizzata qualora l'Aumento di Capitale restasse inoptato per una sua parte significativa. In particolare Banca Popolare di Vicenza procederà in un primo momento all'ottenimento dello *status* di socio di BCF mediante acquisto di una azione da un altro socio di BCF (dalle evidenze del libro soci della BCF risulta che Banca Popolare di Vicenza sia divenuta azionista della BCF in data 30 agosto 2011). Una volta acquisito tale *status*, Banca Popolare di Vicenza eserciterà il diritto di opzione ad essa spettante in relazione all'Aumento di Capitale e contestualmente manifesterà la propria volontà di sottoscrivere le azioni rimaste inoptate da parte degli altri azionisti subordinatamente (i) al rilascio dell'autorizzazione da parte della Banca d'Italia in tempo utile e (ii) al raggiungimento, alla fine del periodo di offerta dell'aumento di capitale, di una partecipazione almeno del 75% + 1 azione.

Banca Popolare di Vicenza ha inoltre reso noto che per il buon esito dell'Operazione la stessa procederà altresì all'acquisto di ulteriori partecipazioni da alcuni soci di BCF con i quali alla data del 30 agosto 2011 sono in corso dei contatti.

Banca Popolare di Vicenza ha infine precisato che l'Operazione come sopra rappresentata è altresì soggetta alla comunicazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 287/90.

In data 30 agosto 2011 la Banca Popolare di Vicenza ha diffuso ai sensi dell'articolo 114 del TUF un comunicato nel quale ha illustrato l'Operazione e oltre a quanto riportato nella Comunicazione BPV ha altresì precisato che: "l'acquisizione del controllo di maggioranza della Banca di Credito dei Farmacisti, sottoposta dal 26 marzo 2010 alla procedura di "amministrazione straordinaria" ai sensi dell'art. 70 del TUB, consentirà a Banca Popolare di Vicenza – già presente nel comparto dei servizi finanziari al mondo "Farma" tramite la controllata Farbanca e la partecipata Farmanuova - di stabilire importanti relazioni con una compagine sociale composta da 190 soci, in prevalenza farmacisti, nonché di sviluppare ulteriormente i rapporti con la clientela della BCF. L'acquisizione in oggetto consentirà di ampliare la presenza geografica del Gruppo in Abruzzo e nelle Marche, aree di potenziale interesse attualmente non presidiate."

L'Emittente informerà il mercato senza indugio con apposito avviso qualora le condizioni cui è subordinata la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Banca Popolare di Vicenza si verificassero prima della Chiusura del Periodo di Offerta (6 settembre 2011). Nel caso in cui le predette condizioni si dovessero verificare durante l'offerta dell'Inoptato (dal 7 settembre 2011 al 14 settembre 2011) l'Emittente informerà il mercato con il comunicato sui risultati dell'Offerta.

5. Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2.2 (Impegni a sottoscrivere le Azioni)

La Banca ha sollecitato gli azionisti mediante l'invio di apposita comunicazione a comunicare alla stessa l'esistenza di eventuali impegni di sottoscrizione delle nuove Azioni e non ha ricevuto alcuna comunicazione in merito.

La necessità di procedere alla ripatrimonializzazione della Banca nonché alla definizione di un nuovo sistema di governo aziendale ha condotto gli Organi della Procedura a curare i rapporti con gli esponenti del "comitato di coordinamento dei soci", nominato dal Patto di Sindacato di Voto e di Blocco della Banca, con l'incarico di curare le trattative per l'ingresso nella compagine sociale di nuovi soci. In tale ambito, il Commissario Straordinario ha dato ampia disponibilità ai soci a collaborare nella ricerca di nuovi partner idonei al rilancio della Banca attraverso il loro ingresso nel capitale sociale della Banca. In tal senso si sono susseguiti numerosi incontri, sia con interlocutori accreditati dagli attuali soci, che con esponenti terzi. I diversi incontri tuttavia dopo i primi approfondimenti tecnici, per quanto a conoscenza della Banca non si sono tramutati, alla Data del Prospetto Informativo in accordi vincolanti per le parti.

Alla Data del Prospetto Informativo la Banca non è a conoscenza di accordi vincolanti da parte di propri azionisti né di terzi relativamente alla sottoscrizione, in tutto o in parte, dell'Aumento di Capitale fatta eccezione per l'Impegno Unilaterale di FD indirizzato in data 6 giugno 2011 a tutti gli azionisti ad eccezione di Assicurazioni Generali, con il quale la stessa FD si è impegnata – subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni – a sottoscrivere l'intero Aumento di Capitale.

Per maggiori informazioni in merito all'Impegno Unilaterale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.1 e al Capitolo 18, Paragrafo 18.4.

Si segnala inoltre che in data 25 maggio 2011 Assicurazioni Generali ha indirizzato alla Banca una comunicazione con la quale ha dichiarato di rinunciare irrevocabilmente all'esercizio del diritto di opzione sulle azioni della Banca ad essa spettanti da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e conseguentemente di rinunciare al diritto di prelazione spettante sull'eventuale Inoptato. Per maggiori informazioni circa la partecipazione detenuta alla Data del Prospetto da Assicurazioni Generali si veda la Sezione Prima, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.

In data 25 luglio 2011 FD ha indirizzato al Commissario Straordinario e ad alcuni soggetti quali rappresentanti di tutti gli azionisti di BCF una comunicazione (la "Comunicazione") con la quale ha informato gli stessi che non sussistono le condizioni per procedere alla presentazione alla Banca d'Italia dell'istanza necessaria all'avvio del procedimento autorizzatorio alla cui positiva conclusione è subordinato il proprio Impegno Unilaterale.

Con la Comunicazione FD ha infatti reso noto che, ad esito di un recente accertamento ispettivo condotto dalla Banca d'Italia su Comifin non sussisterebbero le condizioni per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e la successiva Fusione.

In data 30 agosto 2011 Banca Popolare di Vicenza ha indirizzato alla BCF la Comunicazione BPV con la quale ha informato quest'ultima che in data 29 agosto 2011 il proprio Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere all'operazione di acquisizione del controllo della maggioranza assoluta della BCF

mediante la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale – al ricorrere di determinate condizioni - previo acquisto di una azione della BCF.

Per maggiori informazioni circa il contenuto della Comunicazione BPV si veda la Sezione Prima, Capitolo 18, Paragrafo 18.4.4.

* * *

Ai sensi dell’art. 95-*bis*, comma 2, del TUF, si informano gli investitori che hanno concordato di sottoscrivere le Azioni esercitando i relativi diritti di opzione nel periodo compreso tra l’8 agosto 2011 e la data di pubblicazione del presente Terzo Supplemento (compresa), che gli stessi avranno diritto di esercitare la revoca della sottoscrizione entro due giorni lavorativi dalla data di pubblicazione del presente Terzo Supplemento.